

# Contributo a fondo perduto per la ristorazione collettiva: domande entro il 20 giugno 2022

di [Celeste Vivenzi](#)

Pubblicato il 26 Maggio 2022

Il Decreto Sostegni bis ha introdotto un **contributo a fondo perduto** per sostenere le **attività del settore della ristorazione collettiva** il cui **limite di spesa** ammonta a **100 milioni di euro** per il **2021**.

In questo contributo ci soffermeremo su soggetti beneficiari, ammontare del contributo e modalità di erogazione.

Come noto con l'articolo n. 43-bis del Decreto Legge n. 73/2021, **convertito dalla legge n. 106/2021**, è stato introdotto un contributo a fondo Perduto per le imprese operanti nei servizi della **ristorazione collettiva** nel limite di spesa complessivo di 100 milioni di euro per l'anno 2021.

Con decreto del MISE, di concerto con il MEF, sono stati determinati i soggetti beneficiari e l'ammontare del contributo, nonché le modalità di erogazione dell'aiuto e con il **Provvedimento del 03 maggio 2022** l'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello di istanza e definito termini e modalità di presentazione.



*Nota: le istanze di accesso al contributo devono essere inviate utilizzando i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate o il servizio web disponibile nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" a far data dal 06 giugno 2022 e fino alla data ultima del 20 giugno 2022.*

## Contributo a fondo perduto per la ristorazione collettiva: focus sulle domande

---

### Soggetti a cui spetta il contributo

Secondo quanto previsto dall'art. 43-bis, D.L. n. 73/2021, il contributo spetta alle imprese che svolgono servizi di ristorazione definiti da un contratto con un committente, pubblico o privato, per la ristorazione non occasionale di una comunità delimitata e definita.

*Nota: deve trattarsi di attività prevalente o secondaria alla data del 31 dicembre 2020 comunicata con il modello AA7 o AA9 all'Agenzia delle Entrate contraddistinte dai seguenti codici Ateco 2007:*

- 56.29.10 – Mense;
- 56.29.20 - Catering continuativo su base contrattuale (per comunità delimitate e definite si intendono, ad esempio, scuole, università, uffici, caserme e strutture ospedaliere, assistenziali, socio-sanitarie e detentive).

### Requisiti per l'accesso al contributo

1. aver subito nel 2020 una riduzione dei ricavi non inferiore al 15% rispetto ai ricavi relativi al 2019.

*Nota: per le imprese con periodo di imposta non coincidente con l'anno solare, la riduzione sarà calcolata sulla base dei ricavi conseguiti nel periodo d'imposta precedente (esercizio 2019/2020) da rapportare al valore dei ricavi conseguiti nel secondo periodo d'imposta precedente alla data di entrata in vigore del decreto (esercizio 2018/2019).*

*Per le imprese costituite nel corso del 2019 la determinazione del calo del fatturato deve essere calcolata in base ai valori degli imponibili delle fatture emesse e dei corrispettivi certificati nei periodi infrannuali di riferimento.*

2. i ricavi del 2019 devono essere costituiti per almeno il 50% dai corrispettivi per i contratti di ristorazione collettiva sopra indicati (**la determinazione dell'ammontare dei ricavi segue le regole di cui all'articolo 85, comma 1, lettere a) e b), del Tuir**).

3. altri requisiti previsti dalla normativa: alla data di presentazione dell'istanza le imprese devono anche possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale o operativa ubicata sul territorio italiano;
- risultare regolarmente iscritti e attivi nel Registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- non essere in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- non essere imprese già in difficoltà al 31 dicembre 2019, ad eccezione delle microimprese e piccole imprese che rispettino il punto precedente e che non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o la ristrutturazione;
- e non essere destinatari di sanzioni interdittive;
- non essere soggetti che si trovano in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

### **Importo del contributo**

Le risorse stanziare sono ripartite in egual misura tra tutti i soggetti che hanno validamente presentato l'istanza fino all'importo di 10.000 euro ciascuno e le eventuali risorse rimanenti saranno ripartite tra tutti i soggetti beneficiari a seconda del numero di lavoratori dipendenti di ciascuna impresa rispetto alla somma dei lavoratori dipendenti di tutte le imprese che hanno presentato richiesta e per le quali il contributo risulta spettante.

**L'erogazione del contributo è effettuata mediante accredito sul conto corrente identificato dall'IBAN indicato nell'istanza e se l'importo spettante è superiore a 150.000 euro dovrà essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate l'autocertificazione di regolarità antimafia.**

*Nota: devono essere considerati i lavoratori con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato e indeterminato, come risultanti dall'ultima dichiarazione retributiva e contributiva del beneficiario alla data del 31 dicembre 2019.*

*La comunicazione del riconoscimento del contributo avverrà all'interno del portale "Fatture e Corrispettivi" – sezione "Contributo a fondo perduto – Consultazione esito", accessibile dal soggetto richiedente ovvero da un suo intermediario delegato al servizio del "Cassetto fiscale" o da un soggetto delegato al servizio di "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici" del portale "Fatture e Corrispettivi".*

*Il modello di autocertificazione di regolarità antimafia sarà pubblicato successivamente sul sito internet dell'Agenzia delle entrate e dovrà essere firmato digitalmente dal soggetto richiedente e inviato esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [cop.Cagliari@pce.agenziaentrate.it](mailto:cop.Cagliari@pce.agenziaentrate.it) entro il 15 luglio 2022.*

*Il riconoscimento del contributo avviene ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste dalla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni e nei limiti della capienza residua del massimale di aiuto che si applica al beneficiario rispetto agli aiuti già ricevuti.*

## **La gestione e l'invio delle domande**

L'invio delle domande di accesso al contributo avverrà esclusivamente in via telematica direttamente dal soggetto richiedente ovvero da un intermediario delegato alla consultazione del Cassetto fiscale o al servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche del portale "Fatture e Corrispettivi" (**il richiedente può conferire una specifica delega ad altro soggetto**).

*Nota: si rammenta che è possibile inviare le domande a far data dal 6 giugno 2022 e fino alla data ultima del 20 giugno 2022 e che in caso di errore, sempre entro tali termini, è possibile presentare una nuova istanza con dati corretti, che sostituisce integralmente l'istanza precedentemente trasmessa.*

*A seguito della presentazione dell'istanza è rilasciata una prima ricevuta che ne attesta la presa in carico, ai fini della successiva elaborazione, ovvero lo scarto a seguito dei controlli formali (in presenza di istanza inviata da un intermediario l'Agenzia delle Entrate trasmette al richiedente che lo ha delegato una comunicazione contenente l'informazione che è stata trasmessa una istanza o una rinuncia tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo presente nell'Indice Nazionale degli indirizzi PEC delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico).*

*L'accoglimento dell'istanza è messa a disposizione del richiedente nella sezione "Contributo a fondo perduto - Consultazione esito" del portale "Fatture e Corrispettivi" e si rammenta che l'Agenzia delle Entrate, in presenza di irregolarità, procede alle attività di recupero del contributo non spettante (l'Agenzia delle Entrate trasmette alla Guardia di Finanza i dati contenuti nelle istanze e al Ministero dell'Interno gli elementi informativi in relazione ai controlli antimafia).*

*Fonti:*

[\*Decreto del MISE, di concerto con il MEF del 23 dicembre 2021\*](#)

[\*Provvedimento dell'Agenzia Entrate del 3 maggio 2022\*](#)

*NdR: Potrebbe interessarti anche...*

[\*Bonus ristorazione: il caso degli agriturismi\*](#)

[\*Fondo ristorazione, agriturismi e catering previsti nel Decreto Agosto\*](#)

*A cura di Celeste Vivenzi*

Giovedì 26 maggio 2022